



Martedì alle 21, presso la parrocchia di San Giuseppe Artigiano in Villanova di Guidonia, si terrà l'ultimo appuntamento mensile di catechesi sulla preghiera del Credo. Questi incontri – attraverso la conoscenza dei contenuti teologici del Credo della Chiesa cattolica – sono finalizzati a poter vivere con maggiore consapevolezza la nostra fede.

Sabato prossimo don Daniele Masciadri sarà un nuovo sacerdote della diocesi

Il dono grande di un servo per il Signore

il segno

Oggi giornata della Carità

Oggi, terza domenica di Quaresima, la Chiesa tiburtina vivrà nel concreto una delle tradizionali pratiche della Quaresima ossia l'elemosina. Infatti, in questa domenica, in tutte le parrocchie, chiese, cappelle, oratori, santuari della diocesi le offerte raccolte durante le Messe verranno interamente devolute per le "opere-segno" della diocesi: le Messe di San Lorenzo a Tivoli e a Villanova di Guidonia, il dormitorio notturno invernale per i padri separati, la Casa per ragazze madri di Tivoli, i Centri di ascolto della Caritas diocesana, il "Punto zero" per i giovani e i genitori dei giovani che cadono nel triste fenomeno della tossicodipendenza. Le offerte raccolte saranno consegnate al vescovo, tramite i vicari locali, durante la Messa del Crisma celebrata presso il Santuario di Nostra Signora di Fatima in San Vittorino Romano, alle 10 di giovedì 18 aprile.

La preghiera del popolo per questa celebrazione renda il neo presbitero consapevole di essere stato scelto fra gli uomini per servire la Chiesa e annunciare la Parola

DI ALAIN VIDAL

Sabato prossimo, la Chiesa tiburtina vivrà un momento ecclesiale molto importante per la vita diocesana e la cura pastorale dei fedeli che vivono sul territorio. Infatti, alle 19, presso il santuario di Nostra Signora di Fatima in San Vittorino Romano, durante la Messa della IV domenica di Quaresima, detta *Laetare*, monsignor Mauro Parmeggiani ordinerà presbitero per la diocesi tiburtina il diacono don Daniele Masciadri. Nato a Tivoli il 19 febbraio 1988, Daniele proviene da una famiglia cattolica – secondo di due fratelli maschi –

L'appuntamento

Veglia per i giovani

In preparazione all'ordinazione sacerdotale di don Daniele Masciadri, gli Uffici diocesani di pastorale giovanile e di pastorale vocazionale, propongono una Veglia, venerdì prossimo, alle 21, presso la parrocchia di Nostra Signora di Lourdes all'Albuccione di Guidonia, parrocchia di servizio del diacono. "Dalla corsa... all'altare" sarà una serata di preghiera, di riflessione e di testimonianza sul cammino che ha percorso il diacono Daniele Masciadri prima di arrivare alla consacrazione definitiva al Signore e la promessa di annunciare la buona Parola al mondo intero. Dopo questa celebrazione, verrà proposto un aperitivo per concludere la serata insieme. Don Daniele presiederà poi la sua prima Messa, domenica prossima alle 10.30 presso la stessa parrocchia e domenica 7 aprile alle 11.30 presso la parrocchia di Tivoli Terme.

impegnata nel cammino neocatecumenale. Nel 2001, a soli 13 anni, entra anche lui a fare parte del cammino dove sente e matura progressivamente la vocazione al sacerdozio. Nel 2011 si rende disponibile a questa chiamata del Signore ed entra nel Seminario "Redemptoris Mater" di Roma dove termina gli studi civili conseguendo



L'ordinazione diaconale di don Daniele Masciadri

la laurea triennale in Lettere classiche. Quindi si iscrive al primo anno di filosofia presso la Pontificia Università Gregoriana per iniziare il cursus formativo ecclesiale. Nel 2016-2017 ha vissuto un anno di esperienza pastorale di itineranza in Sicilia. Il 19 maggio 2018, è stato ordinato diacono per la diocesi di Tivoli e ha esercitato il suo ministero nel fine settimana e alcuni periodi di vacanza presso la parrocchia di Nostra Signora di Lourdes all'Albuccione di Guidonia, mentre continuava gli studi di patrologia all'Agustinianum. In questa parrocchia ha seguito i gruppi del cammino diocesano e presieduto la liturgia della Parola della comunità neocatecumenale. Don Daniele ha acquisito una buona formazione dottrinale ed è molto fedele e attento all'insegnamento della Chiesa. Sente fortemente la chiamata all'evangelizzazione, nell'amore e nel servizio alla Chiesa universale. Tutti i fedeli della diocesi sono quindi invitati a partecipare a questa celebrazione liturgica e a pregare per questo nuovo servo, scelto dal Signore per servire alla sua mensa, sperando che l'esempio di don Daniele possa aiutare altri giovani della diocesi a rispondere con generosità alla chiamata del Signore al sacerdozio.

liturgia

L'ordinazione, un momento di vera grazia

DI PAOLO RAVICINI *

L'ordinazione presbiterale di Daniele Masciadri è un momento di grazia per la Chiesa diocesana. La partecipazione in preghiera a questa celebrazione renda il fratello Daniele consapevole di essere stato scelto fra gli uomini e costituito in loro favore per attendere alle cose di Dio, esercitando in gioia e carità sincera l'opera sacerdotale di Cristo, unicamente intento a piacere a Dio e non a sé stesso; unicamente determinato a seguirne la via; unicamente desideroso di vederne il volto di luce. I presbiteri si ritroveranno alle 18.30 presso la sacrestia del Santuario per rivestire sul camice semplice personale la stola e la casula viola che troveranno a disposizione. Dopo il bacio dell'altare prenderanno posto al di sotto del presbitero nei posti assegnati. I concelebranti principali saranno il vicario generale monsignor Benedetto Serafini, il rettore del Collegio Redemptoris Mater di Roma don Francesco Donega, che presenterà il candidato, il preside del Capitolo della Cattedrale don Luigi Casoli, il vicario episcopale per la vita catechista padre Carlo Rossi omon, il rettore del Seminario diocesano don Domenico Catteruccio, monsignor Claudio Strazzari, don Sebastiano Mazzara Bologna e don Angelo Maria Cottarelli. Dopo il bacio dell'altare, prenderanno posto sul presbitero: i diaconi assistenti, i seminaristi, il servizio liturgico, si ritroveranno oggi, alle 18 presso il santuario per un incontro organizzativo. Gli altri diaconi, recando con sé l'alba, la stola e la dalmatica viola personale, unitamente agli accoliti istituiti, con l'alba propria, si ritroveranno alle 18.30 nella sacrestia del santuario per prendere parte alla processione d'ingresso e alla celebrazione.

* cerimoniere

Le confraternite e il mondo

Dall'icona del Cristo che incontra la Samaritana al pozzo di Giacobbe (Gv4) per donare a quella straniera altra acqua, "quella viva" che disseta in eterno, dipanando il senso della vita, monsignor Parmeggiani ha proposto ai priori delle Confraternite l'atteggiamento quaresimale dell'ascolto del "mondo". Opera questa non semplice, anzi complessa, tuttavia strada efficace per l'evangelizzazione di coloro che viaggiano insieme a noi, lontani ed indifferenti alla vita spirituale. Già il Concilio Vaticano II, nella costituzione *Gaudium et Spes* (nn.9-10), descriveva i mutamenti veloci della società contemporanea, cioè "del mondo oggi potente ad un tempo e debole, capace di operare il meglio e il peggio, mentre gli si apre dinanzi la strada della libertà o

della schiavitù... tali squilibri di cui soffre il mondo contemporaneo si collegano con quel più profondo squilibrio che è radicato nel cuore dell'uomo". Per questo nel vortice dei mutamenti siamo tutti coinvolti, il cambiamento, ha detto il vescovo «è di tutti» ed assume varie forme: «è uniforme, locale, vario, esperienziale personale, culturale», per constatarlo basta guardare le nostre famiglie, comunità, parrocchie. Raccolgere e sentire la richiesta: "Signore dammi di quest'acqua" è tipico della Chiesa, specie come impegno e compito delle associazioni laicali cristiane, del volontariato caritativo e della solidarietà delle confraternite. Ascoltare il mondo, quindi, significa essere attenti, aperti, orecchie e cuore aperti al Vangelo che dà una risposta alle nostre esigenze; è un'empatia

diversa dal solo vedere, è un lavoro interiore di accoglienza e attenzione nei confronti dell'altro. Qui ci si pone di fronte e si apre, il vasto mondo indifferente, apatico e quasi associato dei giovani, al quale occorre presentarsi come testimoni credibili e non ultimi rappresentanti di tradizioni anacronistiche: essere veri discepoli di Cristo, che offrono tempo ad ascoltare, sanno motivare e sviluppare la loro fede e dare loro responsabilità. Negli avvisi alla folla presenza dei convenuti, il vescovo ha rimandato al prossimo incontro la programmazione del XVIII Cammino diocesano a Castel Madama e la collaborazione con le confraternite della diocesi di Palestrina, di cui lui ne è stato recentemente nominato anche ordinario.

Giovanni Censi



L'agenda

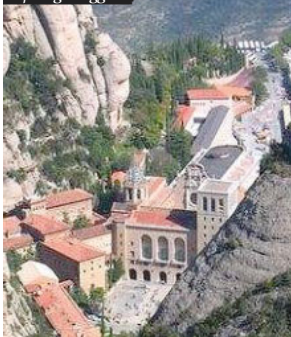
- OGGI**
Alle 11.30, presso la parrocchia di San Giuseppe Artigiano in Villanova di Guidonia, monsignor Mauro Parmeggiani conferisce il sacramento della Cresima (II turno).
Alle 16, sempre presso la parrocchia di San Giuseppe Artigiano in Villanova di Guidonia, partecipa alla presentazione del libro "De Sindone - nova et vetera".
- DOMANI**
Alle 9.30, presso il centro di spiritualità "Padre Pio Bruno Lanteri" in San Vittorino Romano, partecipa ai lavori del consiglio presbiterale diocesano.
- MERCOLEDÌ 27 MARZO**
Alle 9.30, presso Villa Campitelli a Frascati, partecipa all'incontro dei vescovi della Conferenza Episcopale Laziale.
Alle 18.30, celebra la Messa presso il Pontificio Collegio Leoniano di Anagni.
- GIOVEDÌ 28 MARZO**
Alle 18.30, presso la parrocchia di

- Cristo Re in Marcellina, incontra la comunità diocesana del diaconato permanente.
- VENERDÌ 29 MARZO**
Alle 15, presso il Pontificio Seminario Romano Maggiore di Roma, partecipa al consiglio direttivo della Confederazione delle confraternite delle diocesi d'Italia.
- SABATO 30 MARZO**
Alle 19, presso il santuario di Nostra Signora di Fatima in San Vittorino Romano, ordina presbitero per la diocesi di Tivoli il diacono Daniele Masciadri.
- DOMENICA 31 MARZO**
Alle 10, presso la parrocchia di San Silvestro Papa in Villa Adriana, celebra la Messa e conferisce il mandato ai missionari della Missione popolare parrocchiale "Eccomi, sto alla porta e busso".



Il Santuario

pellegrinaggio



Campi estivi

L'Azione cattolica diocesana e il servizio di pastorale giovanile propongono per l'estate 2019 due campi scuola dedicati a due fasce di età: il primo per i giovanissimi, a Macerata dal 9 al 14 luglio e il secondo, per i giovani dai 18 anni in su, a Barcellona e Montserrat dal 26 al 30 agosto 2019. Per aderire a queste due proposte aperte a tutti i giovani della diocesi, occorre scaricare il materiale dal sito internet dell'ufficio: www.pastoralegiovaniletivoli.it, nella sezione attività estive.

Gesù sta alla porta e busso per entrare

È bellissimo sapere che Gesù è alla porta della vita e busso, desidero entrare per cenare con noi: «Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me» (Ap 3,20). Questo desiderio di Dio ci raggiunge sempre e oggi ci interpella: chi ascolta la sua voce? Chi gli apre? Ascoltare e aprire sono verbi della salvezza: permettiamo a Gesù di salvarci lasciandoci contagiare dal suo desiderio, dalla sua sete di amore. La comunità parrocchiale di San Silvestro papa in Villa Adriana vuole essere a servizio di questo desiderio di Dio e per questo vive un tempo di grazia che è la missione popolare, ossia un tempo gratuito e straordinario che s'inserisce nell'ordinarietà della vita per darle un dinamismo nuovo, per spingerla a lasciarsi contagiare dalla sete di amore del suo Signore ed essere Chiesa in uscita verso tutti. La missione è un tempo privilegiato di annuncio dell'amore di Dio che cerca di raggiungere tutti, perché nessuno ne resti escluso: per questo da giovedì 7 aprile circa 30 missionari – frati, suore e laici – saranno presenti per annunciare il Vangelo.

la cerimonia



Il vescovo, i nuovi accoliti e le spose

Quattro accoliti verso il diaconato permanente

Sabato scorso, nella parrocchia di Marcellina, quattro uomini sposati hanno vissuto una nuova tappa del loro cammino verso il diaconato permanente con l'istituzione nel ministero dell'accollito.